

l'Antartico, & la cintura sua di mezo fosse l'Equinottiale. Piglieremo allora il coltello, & cominciando giusto in mezo a quella cintura, & diritto a i Poli, taglieremo la detta palla & anderemo col coltello passando oltre uerso l'Asse, & i Poli, & taglieremo ancor essi per mezo, & procedendo oltre, arriuero alla schiena della palla, & a toccar la sua pelle. Oue ci fermeremo senza tagliarla, ma lasceremo, che in quella sola poca pelle la palla resti attaccata, essendo tagliato tutto il resto rimanente. Allora col coltello scorticheremo l'una & l'altra di dette due meze balle, buttando uia quel di mezo, & tenendoci solamente la pelle. La quale poi schiaceremo, & distenderemo sopra d'un piano, fermandouela con colla o chiodi, che uerranno ad essere due tondi insieme, come chi sopra d'una tauola mettesse due taglieri di legno, l'uno pressò all'altro, ma che fossero uniti nella congiuntura oue si toccano, & che per trauerso d'ambidue fosse una cinta o riga larga, segnata dall'un capo all'altro. Tutto questo, che io ho detto, è facilissimo ad immaginarsi, o comprendersi con la mente, & facilissimo sarebbe ancora il farlo effettivamente con un ballone da giocare, tagliato per mezo, & poi schiacciato, o disteso sopra d'una tauola, come della scorza della palla si è detto. Ma tuttauia, chi ne uol pur uedere il disegno, passi auanti pochi fogli in questo stesso uolume, & trouera posta per prima figura l'Vniuersal nuouo, cioè il disegno Vniuersale di tutto questo mondo nostro, secondo che al presente se n'ha notitia. Es questo modo è il migliore, & il piu perfetto, che possa trouarsi per rappresentar tutta la superficie della terra in piano, & non solamente non fu saputo da Tolomeo, ma nè anco da tutti gli altri moderni, che han dati in luce libri di Geografia, o Tauole, o Mappamondi. Percioche tutti fin qui i moderni hanno fatti i lor Mappamondi una sola di dette meze balle, come si puo uederne i Tolomei Latini, ne gli Italiani auanti a questo, & in tanti bel Mappamondi, come quello d'Orontio in forma di core, & piu altri, che tutti sono andati aggirandosi col pensiero in una sola superficie della palla in prospettiva, cioè in quella meza palla sola, che l'huomo puo uedere tenendosela dauanti, imaginandosi in tai lor disegni, che l'altra meza parte s'intendesse ascosta sotto a quello, o dall'altra parte, si come ancor rimirando la palla materiale, non ne possiamo in una uolta ueder se non la meza parte sua. E per questo conuenendo pur presuporsi, che quella superficie, che essi mostrauano si douesse imaginar'aggirata, o riuolta intondo, come è la palla, s'andauano ingegnando di cominciare i numeri delle graduazioni in mezo dell'Equinottiale. Il che tutto seruiua ben in un certo modo al meglio che fosse possibile, ma in effetto non si rappresentaua con esso la uera sembianza della sfera in piano a gran lunga cosi ragioneuolmente, & perfettamente, come si fa con quei due cerchi, che rappresentano tutta la palla distesa, o schiacciata, come nella loro inscrizione si puo uedere. Et l'Vniuersal Mappamondo d'Orontio, & gli altri buoni auanti a questo si son fatti in forma quasi di core, percioche nella parte superiore, oue s'imagina il Polo Artico s'imagina nella balla o in quella sua scorza distesa, esser tagliato o tolto uia quello spatio sotto il Polo, che è ancora inaccessibile, o incognito, che sono da 10. gradi, cioè da 80. fin a 90.

QUESTI Mappamondi uniuersali adunque, usati di farsi fin qui con una sola superficie d'un circolo solo, hanno alla testa il Polo Artico, di sotto, o a piedi il Polo Antartico. Da man sinistra l'Occidente, dalla destra l'Oriente, & in mezo l'Equinottiale. Onde da i lati per lungo, cominciandosi in mezo sopra l'Equinottiale, si ha il numero 10 & si camina in suso uerso il nostro Polo a 10 a 10, fia' ad ottanta, & cosi ritornando al medesimo Equinottiale, nella medesima estremità, o nell'estremo suo Meridiano medesimo, oue habbiamo trouati i detti numeri andando in suso uerso l'Artico, troueremo ora i medesimi, cioè 10, sotto l'Equinottiale, & poi 20, 30, 40, 50, 60, 70, & 80, per ultimo pressò al Polo Australe, Tolomeo, il quale, come s'è piu uolte detto, non fece la sua descrizione se non un solo Parallelo di 16 gradi sotto l'Equinottiale, tiene il medesimo modo nel suo Mappamondo, per dir forse meglio, lo tengono quei che l'han posto in disegno, secondo che egli con le parole n'ha diuifato. Et poi che egli dall'Equinottiale in giuso uerso l'Oltro non descrive nulla, & non si serue di quello spatio, lo taglia uia tutto, come diutile, per non uolersi ingombrar' in quello spatio fuor di proposito. Et pur del detto, circolo, tenuto da gli altri il suo uniuersale non contiene se non la meta, con 16 gradi soli di piu, cioè dall'Equinot-